



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE



La condizione della donna in Iran
- SARA TONOLO -



22 novembre 2022



CONDIZIONE DELLE DONNE IN IRAN E TUTELA DIRITTI UMANI

Costituzione Iraniana del 24.10.1979 prevede l'uguaglianza tra uomo e donna-

Art. 3 par. 14

Article 3

In order to attain the objectives specified in Article 2, the government of the Islamic Republic of Iran has the duty of directing all its resources to the following goals:

- 1.the creation of a favorable environment for the growth of moral virtues based on faith and piety and the struggle against all forms of vice and corruption;
- 2.raising the level of public awareness in all areas, through the proper use of the press, mass media, and other means;
- 3.free education and physical training for everyone at all levels, and the facilitation and expansion of higher education;
- (...)
- 14.securing the multifarious rights of all citizens, both women and men, and providing legal protection for all, as well as the equality of all before the law;

CONDIZIONE DELLE DONNE IN IRAN

Costituzione Iraniana del 24.10.1979 prevede l'uguaglianza tra uomo e donna-

Art. 20:

«All citizens of the country, both men and women, equally enjoy the protection of the law and enjoy all human, political, economic, social, and cultural rights, in conformity with Islamic criteria”.

DIRITTI UMANI IN IRAN

IRAN aderisce ad alcune Convenzioni internazionali che codificano questo principio:

- PATTO sui diritti civili e politici 1966
- PATTO sui diritti economici sociali e culturali 1966... Infatti critiche del Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite (2019)....

MA

- NON alla CONVENZIONE delle Nazioni Unite sull'abolizione delle discriminazioni nei confronti delle DONNE del 1979 (CEDAW)



GRAVI VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI IN IRAN

IRAN prevede

- la pena di morte anche per fattispecie non chiaramente definite:
- diffusione della corruzione sulla terra
- Inimicizia con Dio
- Reati contro la sicurezza nazionale



Narges Mohammadi
Premio Sakharov
2018 per fisica

LE DONNE IN IRAN

IRAN prevede

- Divieto di lasciare il Paese senza autorizzazione del marito
 - capitana squadra di calcio femminile, Niloufar Ardalan non ha potuto partecipare a torneo in Malesia per divieto del marito
- Divieto di guardare uomini praticare sport come pallavolo
 - salvo per la nazionale di calcio (dal 2019)
- Divieto per le donne di andare in bicicletta
- Divieto per le donne di trasmettere la cittadinanza ai figli
 - possibile solo dal 2019 previa richiesta
- Divieto di sposare non musulmano
- Obbligo di portare il VELO (dal 1979 ad oggi)
- Lapidazione per adulterio



CONDIZIONE DELLE DONNE IN IRAN

NORME DISATTESE nella loro applicazione concreta, ad es.

Art. 41 Costituzione *“Iranian citizenship is the indisputable right of every Iranian.”*

ma....

SOLO l'uomo poteva trasmettere la CITTADINANZA ai figlifino al 2.10.2019 quando venne approvato un atto legislativo che riformava tale disciplina

Resistenze politiche per presenza di afghani e timore incremento popolazione afghana di cittadinanza iraniana (uomini afghani sposati con donne iraniane).

CONDIZIONE DELLE DONNE E DEI MINORI IN IRAN

RIFORMA 2006:

Art. 1060 c.c. Il figlio di madre iraniana e padre straniero può chiedere la cittadinanza iraniana a 18 anni di età

Non risolveva problema dei minori apolidi....in violazione dell'art. 7 della Conv. sui diritti del fanciullo

RIFORMA 2019

Trasmissione della cittadinanza da parte della madre **in seguito a una richiesta della stessa** (padri la trasmettono automaticamente)...quindi i figli di donne sposate con uomini rifugiati e apolidi sono comunque a rischio di apolidia in violazione dell'art. 7 della Conv. sui diritti del fanciullo

CONDIZIONE DELLE DONNE IN IRAN

INOLTRE...

La donna straniera come tutti coloro che acquistano la cittadinanza per naturalizzazione NON può concorrere alle seguenti cariche (art. 982 c.c.):

- Consiglio dei Guardiani – organo di Governo non elettivo composto da 12 giuristi religiosi incaricato di controllare la compatibilità con la Costituzione e la legge islamica di tutti gli atti normativi
- Ministro e membro del Governo
- Componente dei consigli municipali, provinciali, ecc
- Funzionaria al Ministero Affari Esteri e posizioni diplomatiche
- Giudice
- Esercito e polizia
- Posizioni nel campo della sicurezza e dell'intelligence

VELO

VELO =
FORMA DI
OPPRESSIONE
E

VELO =
LIBERTA'
RELIGIOSA

IN EUROPA....

La libertà di pensiero, coscienza e religione è considerata uno dei fondamenti della società democratica ed è tutelata da diversi atti di diritto internazionale: articolo 18 del Patto internazionale sui diritti civili e politici e articolo 9 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

Manifestare il proprio credo attraverso simboli o abiti religiosi fa parte della libertà di pensiero, coscienza e religione

IN IRAN

Stando all'interpretazione letterale del Corano, il *foulard* islamico o *hijab*, il *niqab* e il *burqa* non rappresentano un precetto religioso obbligatorio: infatti, il libro sacro dell'Islam invita donne e uomini ad adottare un codice d'abbigliamento umile, dignitoso e casto, senza mai stabilire l'obbligo vero e proprio di coprirsi il capo o il volto.

4 Corano, Sura 24, versetti 30 e 31: *"Dì ai credenti che abbassino i loro sguardi, di essere casti; questo sarà più puro per loro. Dio è bene informato di quello che fanno. Dì inoltre alle credenti che abbassino i loro sguardi, di essere caste, di non mostrare all'esterno i loro ornamenti, di abbassare il loro "velo" sul "loro seno", e non mostrino i loro ornamenti che ai loro mariti o ai padri loro, o ai padri dei loro mariti o ai figli loro o ai figli dei loro mariti, o ai fratelli loro o ai figli dei fratelli loro, o ai figli delle sorelle loro"*.

IN IRAN

Il velo è stato imposto dall'ayatollah Khomeini nel 1983- variamente sanzionato con pene diverse dai vari Governi fino al 2021-

Presidente RAISI e obbligatorietà molto stretta del velo

16 settembre 2022 Mahsa Amini, giovane donna (22 anni) appartenente alla minoranza Curda muore dopo essere stata arrestata il 13 settembre perché indossava male il velo

| IRAN | CEDAW |
|--|---|
| MATRIMONI, DIVORZI, VIAGGI NON SENZA AUTORIZZAZIONE DI PADRI, FRATELLI, MARITI | ART. 1: «DISCRIMINAZIONE CONTRO LE DONNE IMPLICA DISTINZIONI, ESCLUSIONI O RESTRIZIONI FONDATE SUL SESSO...» |
| DIVIETO DI LAVORARE SENZA CONSENSO DEL MARITO | ART. 16: DONNE HANNO LO STESSO DIRITTO DEI MARITI DI SCEGLIERE IL NOME FAMILIARE; LA PROFESSIONE E L'OCCUPAZIONE |
| IMPOSSIBILITA' PER LA DONNA DI AVERE LA CUSTODIA DEI FIGLI IN CASO DI DIVORZIO | ART. 16 : AI GENITORI SPETTANO GLI STESSI DIRITTI SUI FIGLI INDIPENDENTEMENTE DAL LORO STATUS MATRIMONIALE |
| 13 ANNI ETA' MINIMA PER MATRIMONIO | ART. 16 MATRIMONI DEI BAMBINI SENZA EFFETTO |
| DIVIETO DI ABORTO A PARTE IN CASI DI EMERGENZA | ART. 12 GLI STATI DEVONO ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE PER EVITARE DISCRIMINAZIONI ALLE DONNE NELL'ACCESSO ALLE CURE E AI METODI DI PIANIFICAIZONE FAMILIARE |
| OBBLIGO DEL VELO | ART. 5 OBBLIGO PER GLI STATI DI MODIFICARE COMPORTAMENTI PER EVITARE PRATICHE DISCRIMINATORIE |







UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE



Grazie!

